

Migliaia di lavoratori fiorentini lottano per migliori salari e contro le discriminazioni



FIRENZE — Migliaia di lavoratori fiorentini sono in questi giorni impegnati in una grande battaglia in difesa del posto di lavoro e della libertà nelle aziende, contro le discriminazioni e per il rispetto dei loro diritti. Il fronte di lotta abbraccia set-

RITIRATA UNA COMMESSA PER FAVORIRE UNA SOCIETA' STATUNITENSE!

La discriminazione americana contro l'Ansaldo duramente condannata al Congresso della FIOM

Un telegramma a Segni - Interpellanze di Santi, Novella e Foa contro la misura che, con pretesti maccartisti, colpisce la libertà e l'indipendenza del nostro paese - Il dibattito congressuale

DALLA NOSTRA REDAZIONE
GENOVA. 2. — La notizia dell'operazione compiuta con perfetto stile maccartista dal governo americano al fine di sottrarre allo stabilimento Ansaldo-S. Giorgio una commessa di lavoro per 250 mila dollari — con la scusa che le maestranze sarebbero « dominate dai comunisti » — ha suscitato il vivissimo sdegno del Congresso nazionale dei metallurgici italiani che ha proseguito oggi il dibattito sulla relazione Novella.

Giorgio di Genova. I pretesti addotti dal governo americano, di preta marca maccartista, suonano insulto alle libertà costituzionali dello Stato italiano e non possono restare senza una adeguata ferma risposta da parte del governo. La condanna del provvedimento si è rinnovata nel pomeriggio. A formularla di innanzi al Congresso sono stati i lavoratori stessi dello stabilimento Ansaldo-S. Giorgio che hanno costituito una delegazione. I rappresentanti delle maestranze del grande complesso hanno tenuto a sottolineare che l'alta coscienza sindacale e politica dei lavoratori della Ansaldo-S. Giorgio (che te-

spingendo ogni attacco liberticida hanno saputo rafforzare le posizioni della FIOM) corrisponde ad alta capacità professionale, a garanzie che l'organizzazione sindacale unitaria ha sempre dato un grande contributo. E' questa capacità, è l'alto livello della specializzazione delle maestranze del complesso, l'elemento che è all'origine della decisione americana. Dietro il pretesto di fatto storico, c'è il gioco dei grandi interessi dei monopoli USA. La commessa è stata tolta all'Ansaldo-S. Giorgio perché questa fabbrica si è messa in grado di costruire un primo turboalternatore a raffreddamento di-

La presidenza ha quindi comunicato la decisione dell'on. Santi di rivolgere una interrogazione al Parlamento per far approvare all'unanimità il telegramma dice: « Congresso nazionale FIOM, avuta notizia dell'inadatto attacco alla sovranità italiana e al principio della libertà costituzionale del governo americano disistando lavoro Ansaldo-S. Giorgio con odiosi pretesti maccartisti, eleva sua alta protesta e invita il governo italiano a dare ferma risposta e prendere adeguate urgenti misure per difesa lavoro italiano e dignità nazionale ».

Il compagno Renato Bitossi, segretario della CGIL, ha parlato ieri del corso della seduta conclusiva del Congresso della Federazione nazionale degli statali. L'atteggiamento del governo nei confronti delle rivendicazioni dei pubblici dipendenti è stato definito dal segretario della CGIL un vero e proprio banco di prova, sia per ciò che concerne i problemi particolari degli statali, sia per quanto si riferisce al più generale orientamento del governo Segni nell'amministrazione della cosa pubblica.

fronti del governo, anche se è indubbio che progressi sono stati realizzati nei confronti dello stato. Tuttavia, stando a ciò che i pubblici dipendenti non viene esplicitamente riconosciuto e neppure è stato riconosciuto il diritto di rappresentanza dei lavoratori nei consigli di amministrazione dei dicasteri. Neppure — ha soggiunto il segretario della CGIL — si è posto fine allo scandalo dei contratti a termine per i salariati, migliaia dei quali sono sotto la spada di Damocle del licenziamento.

NELLA SEDUTA CONCLUSIVA DEL CONGRESSO

Bitossi afferma che la C.G.I.L. porterà avanti la lotta degli statali

La presidenza ha quindi comunicato la decisione dell'on. Santi di rivolgere una interrogazione al Parlamento per far approvare all'unanimità il telegramma dice: « Congresso nazionale FIOM, avuta notizia dell'inadatto attacco alla sovranità italiana e al principio della libertà costituzionale del governo americano disistando lavoro Ansaldo-S. Giorgio con odiosi pretesti maccartisti, eleva sua alta protesta e invita il governo italiano a dare ferma risposta e prendere adeguate urgenti misure per difesa lavoro italiano e dignità nazionale ».

Il compagno Renato Bitossi, segretario della CGIL, ha parlato ieri del corso della seduta conclusiva del Congresso della Federazione nazionale degli statali. L'atteggiamento del governo nei confronti delle rivendicazioni dei pubblici dipendenti è stato definito dal segretario della CGIL un vero e proprio banco di prova, sia per ciò che concerne i problemi particolari degli statali, sia per quanto si riferisce al più generale orientamento del governo Segni nell'amministrazione della cosa pubblica. Un giusto trattamento economico e normativo dei dipendenti pubblici costituirebbe non solo un elemento di tranquillità per decine di migliaia di statali, ma porrebbe anche un serio problema di propulsione verso il raggiungimento di più giuste condizioni di vita per tutti i lavoratori italiani.

Altri elementi di giudizio, Bitossi li ha tratti dall'ulteriore aumento delle spese militari, dal risparmio che il governo intende operare sul fondo pensioni e infine dall'atteggiamento del ministero Segni nel corso della vertenza e della battaglia intorno ai provvedimenti delegati.

SI E' CONCLUSO LO SCIOPERO DEI GASISTI

Oggi riprenderà ovunque la normale erogazione del gas

Lo sciopero di protesta dei lavoratori del gas contro l'antidemocratico e inconstituente provvedimento del ministro Vigorelli che li ha privati della loro legittima rappresentanza in seno al proprio Fondo di Previdenza, è terminato. Oggi riprenderà ovunque la normale erogazione del gas, pur partecipando in massa allo sciopero, hanno cercato di attenuare, per quanto possibile, il pubblico disagio consentendo erogazioni ridotte di gas, ed hanno altresì curato la salvaguardia degli impianti lasciando a disposizione delle Aziende apposte squadre di operai.

« Questa prima grandiosa manifestazione di protesta della categoria ha avuto termine alla mezzanotte di ieri, il servizio del gas ritornerà pertanto normale da stamane in tutta Italia. La FIDAG ne in tutta Italia. La FIDAG riserva di prendere in accordo con la CGIL, eventuali nuove decisioni in relazione all'incontro che come è noto è stato chiesto al presidente del Consiglio

Revocato il provvedimento contro Pajetta

Una protesta del Gruppo parlamentare comunista

Il provvedimento di licenziamento del deputato comunista Pajetta, approvato dal Parlamento, è stato revocato dal Consiglio dei Ministri. La decisione è stata annunciata dal ministro della Giustizia, On. Palmiro Togliatti, in una conferenza stampa. Pajetta, che era stato licenziato per aver pubblicato un articolo di critica politica, è stato reintegrato nel suo incarico. Il provvedimento era stato preso dal Consiglio dei Ministri il 28 gennaio scorso, ma è stato successivamente annullato.

DISPERATO ARREMBAGGIO IN VISTA DELLE ELEZIONI AL CONSORZIO AGRARIO E DELLE MUTUE

Come i bonomiani carpiscono la buona fede dei coltivatori diretti della provincia di Livorno

Si tenta di ripetere le illegalità dello scorso anno nella speranza di impedire una democratica espressione dei contadini - Per il ministro del Lavoro tutto va bene nella gestione delle Mutue

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LIVORNO. 2. — Come in una terra di missione, o in un'altra provincia del vecchio Far West, dove erano consentite le più audaci e spericolate scorciatoie, i bonomiani sono scesi nella pratica di un numero di coltivatori diretti ed a fondare le colonne della propria organizzazione.

I fatti qui esposti smentiscono Vigorelli

I parlamentari socialisti e comunisti hanno rivolto al governo interrogazioni « per sapere se intende richiedere perentoriamente che la Cassa mutua madatta per i coltivatori diretti abbia ad acquistare una completa autonomia nei confronti di ogni organizzazione sindacale ».

Rispondendo per iscritto il Ministro del Lavoro, onorevole Vigorelli si è così espresso: « Sulla base degli accertamenti disposti, non si è riscontrata la sussistenza di circostanze atte a comprovare che il rilascio del libretto in questione sia condizionato al versamento di contributi di carattere sindacale ».

tori diretti che denunciano apertamente i metodi usati dagli agenti di Bonomi. Ne riportiamo alcuni: « Al Cavaliere Capocchi, di Capoliveri, è stata chiesta la somma di lire 530 e non avendo avuto la possibilità di dare tale somma mi veniva rifiutato il libretto ».

« Per conto di mio socio, Amintore Papero, egli dice: andò a ritirare il libretto per la somma di lire 530 e mi venne rifiutato dal sig. Livi la somma di lire 530 senza che egli mi dichiarò che non intendeva essere ammesso in detta associazione essendo tessero in quella aderente alla Confederazione ».

Non l'uscendo in tale intento con la libera e onesta competizione elettorale, Bonomi ha strappato il Consorzio agrario di Livorno, unico ormai in Italia, agli amministratori democratici. E' stato nominato in loro vece un commissario operativo figlio naturalmente dell'industria di Livorno, il signor C. E. della Federbraccianti ha deciso di concordare con la organizzazione dei coltivatori diretti, e di prendere contatto con le organizzazioni dei coltivatori diretti per invitarle ad affiancarsi sulla base dei loro problemi alla giornata nazionale di protesta e di manifestazioni decisa dai braccianti e dai mezzadri. A tale proposito, il C. E. della Federbraccianti ha deciso di concordare con la organizzazione dei coltivatori diretti, e di prendere contatto con le organizzazioni dei coltivatori diretti per invitarle ad affiancarsi sulla base dei loro problemi alla giornata nazionale di protesta e di manifestazioni decisa dai braccianti e dai mezzadri.

LE DECISIONI DELL'ESECUTIVO DELLA FEDERBRACCIANTI

Una giornata di lotta prossima nelle campagne

Il Comitato esecutivo eletto dal IV Congresso Nazionale della Federbraccianti, nel corso della sua ultima riunione, ha riconfermato la segreteria nazionale del sindacato che è composta dai compagni Luciano Romagnoli segretario generale, Otello Magnani e Gustavo Nannetti segretari Carlo Fermanelli membro di segreteria. Il compagno Antonio Mari

« Per conto di mio socio, Amintore Papero, egli dice: andò a ritirare il libretto per la somma di lire 530 e mi venne rifiutato dal sig. Livi la somma di lire 530 senza che egli mi dichiarò che non intendeva essere ammesso in detta associazione essendo tessero in quella aderente alla Confederazione ».

Il Comitato esecutivo ha anche esaminato la grave situazione delle campagne e lo andamento delle lotte in corso, prendendo importanti decisioni per l'ulteriore sviluppo dell'azione sindacale. Il IV Congresso Nazionale, nel corso del mese di febbraio in una grande giornata nazionale di protesta e di manifestazioni per migliorare le condizioni di vita e di lavoro dei lavoratori agricoli e per impedire l'accolimento delle rivendicazioni.

« Per conto di mio socio, Amintore Papero, egli dice: andò a ritirare il libretto per la somma di lire 530 e mi venne rifiutato dal sig. Livi la somma di lire 530 senza che egli mi dichiarò che non intendeva essere ammesso in detta associazione essendo tessero in quella aderente alla Confederazione ».

Vittoria dell'azione unitaria alla Olivetti per l'orario ridotto a parità di salario

A maggio i 6000 lavoratori di Ivrea beneficeranno della riduzione della settimana lavorativa di cui non è stata ancora precisata l'entità — Una lettera della Direzione alla C. I.

I VERA. 2. — I lavoratori della Olivetti-ICO hanno ottenuto un successo che riveste grande importanza non solo per la loro azienda, ma nel quadro della lotta di tutte le maestranze dei grandi complessi industriali per migliori condizioni di vita. La richiesta di riduzione della settimana lavorativa a parità di retribuzione — elemento fondamentale della piattaforma rivendicativa elaborata unitariamente da tutte le organizzazioni sindacali — è stata accolta in una linea di massima dalla Direzione e sarà attuata gradualmente a partire dal prossimo mese di maggio.

stabilimento ICO di Ivrea nel corso del mese di maggio 1956. In precedenza sarà consentito un aumento sulle retribuzioni.

« Per conto di mio socio, Amintore Papero, egli dice: andò a ritirare il libretto per la somma di lire 530 e mi venne rifiutato dal sig. Livi la somma di lire 530 senza che egli mi dichiarò che non intendeva essere ammesso in detta associazione essendo tessero in quella aderente alla Confederazione ».

Una protesta del Gruppo parlamentare comunista

Il provvedimento di licenziamento del deputato comunista Pajetta, approvato dal Parlamento, è stato revocato dal Consiglio dei Ministri. La decisione è stata annunciata dal ministro della Giustizia, On. Palmiro Togliatti, in una conferenza stampa. Pajetta, che era stato licenziato per aver pubblicato un articolo di critica politica, è stato reintegrato nel suo incarico. Il provvedimento era stato preso dal Consiglio dei Ministri il 28 gennaio scorso, ma è stato successivamente annullato.

Una protesta del Gruppo parlamentare comunista

Il provvedimento di licenziamento del deputato comunista Pajetta, approvato dal Parlamento, è stato revocato dal Consiglio dei Ministri. La decisione è stata annunciata dal ministro della Giustizia, On. Palmiro Togliatti, in una conferenza stampa. Pajetta, che era stato licenziato per aver pubblicato un articolo di critica politica, è stato reintegrato nel suo incarico. Il provvedimento era stato preso dal Consiglio dei Ministri il 28 gennaio scorso, ma è stato successivamente annullato.

« Per conto di mio socio, Amintore Papero, egli dice: andò a ritirare il libretto per la somma di lire 530 e mi venne rifiutato dal sig. Livi la somma di lire 530 senza che egli mi dichiarò che non intendeva essere ammesso in detta associazione essendo tessero in quella aderente alla Confederazione ».